

Centro Ascolto Uomini
Maltrattanti (CAM)
di Firenze, Ferrara, Nord
Sardegna, Cremona e Roma



IMPACT REPORT

*Valutazione dell'efficacia dei
Programmi per uomini autori
di violenza*

PROGETTO "CAM-BIAMENTI MASCHILI" REALIZZATO CON IL CONTRIBUTO DELLA PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ



Sommario

INTRODUZIONE.....	1
Premessa.....	2
Principali risultati.....	3
Sicurezza.....	4
Benessere personale.....	5
Figli/e.....	6
Stato della relazione attuale e speranze per la relazione.....	6
Cambiamenti.....	9
Altri risultati rilevanti.....	9
Impatto del comportamento violento.....	11
Ragioni del comportamento violento.....	11
Appendice 1- Informazioni demografiche degli uomini.....	13
Appendice 2- Domande aperte.....	15
Utenti.....	15
Partner.....	15
Appendice 3-Valutazione Qualitativa: CAM FERRARA.....	16
Un caso specifico a confronto-CAM Ferrara.....	20
Appendice 4- Valutazione qualitativa: CAM SARDEGNA.....	24
Un caso specifico a confronto- CAM SARDEGNA.....	27
Appendice 5. Valutazione qualitativa: SPORTELLI PISTOIA E MONTECATINI.....	31
Appendice 6: Valutazione qualitativa: CAM CREMONA.....	35
Appendice 7: Valutazione qualitativa : CAM ROMA.....	38

INTRODUZIONE

Il Progetto “CAM-biamenti maschili” finanziato dal Ministero delle Pari Opportunità permette di adottare il protocollo IMPACT per la valutazione dell’efficacia del trattamento. Il fine ultimo della valutazione dei trattamenti permette quindi un monitoraggio a più azioni al fine di avviare riflessioni e buone prassi circa i programmi e le caratteristiche di quei programmi che incidono efficacemente sull’interruzione della violenza nella direzione di un cambiamento degli uomini in trattamento. Il protocollo IMPACT prevede la somministrazione di almeno 4 questionari all’uomo che si rivolge al servizio e 4 questionari rivolto alla compagna che ha subito la violenza. La valutazione è estesa non solo alla violenza agita ed alla recidiva, ma anche la percezione di sicurezza della vittima. Nel corso del tempo, viene ripetuto lo stesso questionario e viene valutato se ci siano stati dei cambiamenti sia nella percezione dell’uomo che nella compagna. Se più soggetti hanno subito violenza si procede alla somministrazione dell’IMPACT a più soggetti. Nello specifico i programmi CAM e la loro metodologia sono stati valutati dall’Università di Bristol rispetto ai criteri di valutazione di IMPACT, ovvero:

- Il cambiamento comportamentale: ovvero la ripetizione dei comportamenti violenti, la recidiva, i cambiamenti del tipo di comportamento abusivo messo in atto, la riduzione del rischio di vittimizzazione.
- Il cambiamento attitudinale: il cambiamento negli atteggiamenti verso le donne, il cambiamento negli atteggiamenti che riguardano l’uso della violenza (verso le donne o in generale)
- I cambiamenti psicologici: il miglioramento dei sintomi psicologici generalmente correlati con il rischio di recidiva
- I cambiamenti rispetto ad altri fattori di rischio: ovvero il miglioramento rispetto ad altri fattori di rischio associati al rischio di recidiva (es. problemi di salute mentale, uso/abuso di sostanze, qualità della vita)
- La motivazione ed adesione al progetto: risultati riguardano la motivazione, la *retention rate* in trattamento, le aspettative, e l’adesione mostrata
- Le informazioni su aspetti più generali come i livelli di soddisfazione e la valutazione della positività dell’esperienza.

Nello specifico si è deciso di valutare il gruppo psicoeducativo, in quanto caratterizzato da sessioni replicabili e misurabili, strutturato su sei mesi. Sono stati somministrati 3 questionari IMPACT a inizio, metà, fine gruppo psicoeducativo rispettivamente agli uomini e alle (ex-)partner. Il primo gruppo che è stato valutato è costituito da 18 uomini. Ad aprile 2019 è stato redatto un primo report il quale ha messo in luce interessanti risultati sull’efficacia del programma e sulla tipologia di uomini che accedono al centro.

Nello specifico:

- La maggior parte degli uomini ha un'età compresa tra i 31-40 anni ed ha un impiego a tempo pieno;
- All'inizio del programma la maggior parte degli uomini sono ancora in relazione con la loro partner; a conclusione del percorso, si nota che alcuni di loro hanno interrotto la relazione o sono in fase di separazione;
- Le partner attribuiscono come ostacoli al cambiamento violento dell'uomo: le difficoltà emotive, atteggiamenti e caratteristiche relazionali (sentimenti di frustrazione, gelosia, il suo atteggiamento o comportamento, la sua insicurezza, la sua incapacità di gestire la rabbia, la sua cultura) e in alcuni casi l'uso di droghe o alcol;
- La maggior parte degli uomini frequentano spontaneamente il centro;
- A conclusione del gruppo psicoeducativo si evidenzia che la violenza fisica si interrompe in tutti i casi analizzati, mentre quella psicologica decrementa leggermente (dato che emerge dalle partner);
- Dall'inizio del gruppo a conclusione si nota un aumento da parte degli uomini della consapevolezza dell'impatto del proprio comportamento violento sulla partner.

Il report è attualmente in fase di aggiornamento e modifica.

Nel 2020, si prevede l'inserimento di nuovi dati allo scopo di avere una casistica di uomini più ampia, così da aumentare la validità e la scientificità della valutazione. Si ipotizza quindi di avere un nuovo report per i primi mesi del 2021.

Premessa

Questo report riporta i principali risultati dell'intervento per il Centro di Ascolto Uomini Maltrattanti di Firenze, come misurato attraverso l'Impact Outcome Monitoring Toolkit. Si tratta della prima valutazione di efficacia italiana del trattamento sugli uomini autori di violenza.

Tabella 1. Utenti e Partners

	Utenti	(EX-) Partner
Partecipanti all'inizio del Programma (T1)	18	18
Partecipanti alla fine (T2)	11	10

Il gruppo preso in analisi è quello psicoeducativo, il quale è costituito da circa 24 sessioni che sono svolte a cadenza settimanale per circa 2 ore. Le sessioni sono co-condotte da un operatore uomo e un'operatrice donna. Il motivo per cui si è deciso di analizzare questo tipo di trattamento è il carattere strutturato delle sessioni, il quale permette di effettuare un confronto dal punto di vista statistico attendibile e valido, rispetto ad un gruppo a carattere libero. Il protocollo è stato somministrato in 3 tempi all'uomo e alla (ex) partner nell'arco dei 6 mesi (durata del gruppo psicoeducativo); quindi ad inizio (T1), metà (T2), fine (T3).

I partecipanti analizzati per questi report sono 18 utenti per il periodo T1, e 11 clienti per il periodo T3, e 18 (ex-)partner per il periodo T1 e 10 (ex-) partners per il periodo T3. Ci sono due principali ragioni perché il numero clienti e partner che hanno risposto al questionario all'inizio del programma è differente rispetto di quello alla fine: 1) tre partecipanti hanno abbandonato il programma (senza completare il questionario T3) e 2) 6 uomini stavano concludendo il percorso.

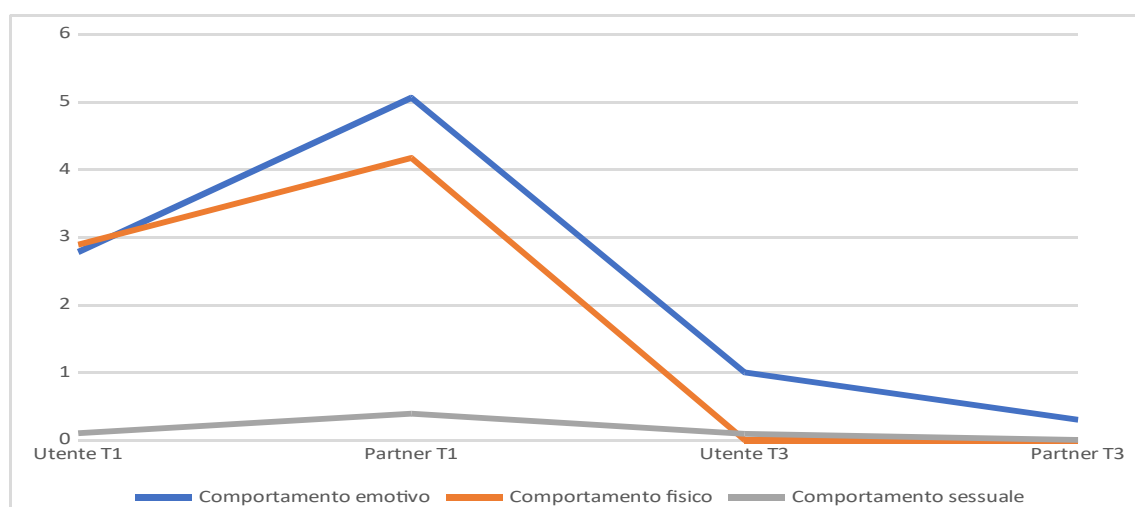
Principali risultati

All'inizio, le partner affermano che c'è più violenza rispetto a quanto affermato dagli uomini stessi, ma alla fine del programma, i loro punti di vista convergono; è probabile che gli uomini non siano pronti o preparati all'inizio del percorso a parlare di violenza e il programma permette loro di farlo successivamente.

Alla fine del programma, la riduzione della frequenza del comportamento violento, dal punto di vista della violenza fisica ed emotiva, è uguale sia per quanto afferma la donna che per quanto riferisce l'uomo (vedi Figura 1). Inoltre, emerge una riduzione del numero e dell'intensità (ad esempio *quanto spesso esso accade*) del comportamento abusante; tale dato è in accordo sia per l'uomo che per la (ex-) compagna. Questi risultati sono staticamente significativi.

Ciò che emerge per quanto riguarda la violenza sessuale non è chiaro, probabilmente perché l'ex partner che hanno parlato di violenza sessuale all'inizio del programma non hanno risposto al questionario di fine. Il comportamento sessuale non decrementa in termini di numero e intensità per gli uomini, mentre emerge secondo le donne. In ogni caso il numero di comportamenti sessuali negativi riportati era piccolo.

Figura 1. Media, dal punto di vista dell'uomo e della partner, del numero di comportamenti messi in atto per ogni tipologia di comportamento abusivo



All'inizio del programma, la metà degli uomini affermavano che non vi era stata alcuna chiamata alla polizia, mentre oltre l'80% delle (ex) partner ha dichiarato che c'erano state delle chiamate alla polizia. Alla fine del programma, non c'erano state ulteriori chiamate. Questo dato è concorde sia per gli uomini che per l'(ex-)partner. Il numero di chiamate di polizia per i clienti o per (ex) partner non è risultato statisticamente diverso (vedi Figura 2).

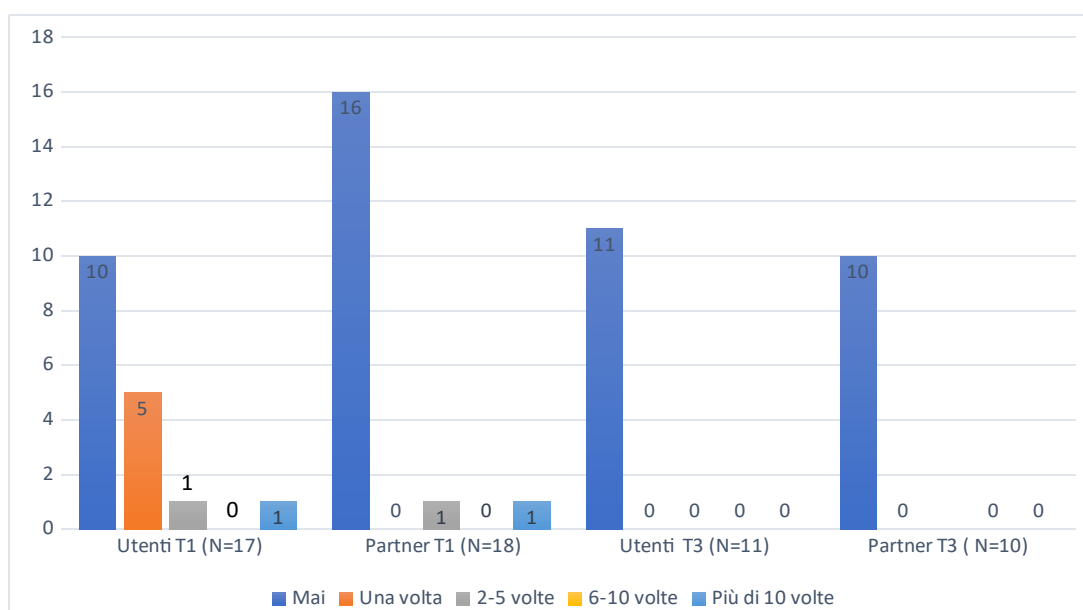


Figura 2- Chiamate alla polizia di uomini e (ex-)partner nel tempo1 (T1) E tempo 3 (T3)

Alla fine del programma, un numero più elevato di partner, rispetto all'inizio del programma, **dice di non aver provare attualmente paura del (ex) compagno**. Ciononostante, la metà delle (ex) partner ha sperimentato una situazione di paura e circa un terzo degli uomini ha dichiarato che le loro (ex) partner avevano avuto paura. Le opinioni tra gli uomini e le compagne convergevano maggiormente alla fine del programma (vedi Figura 3).

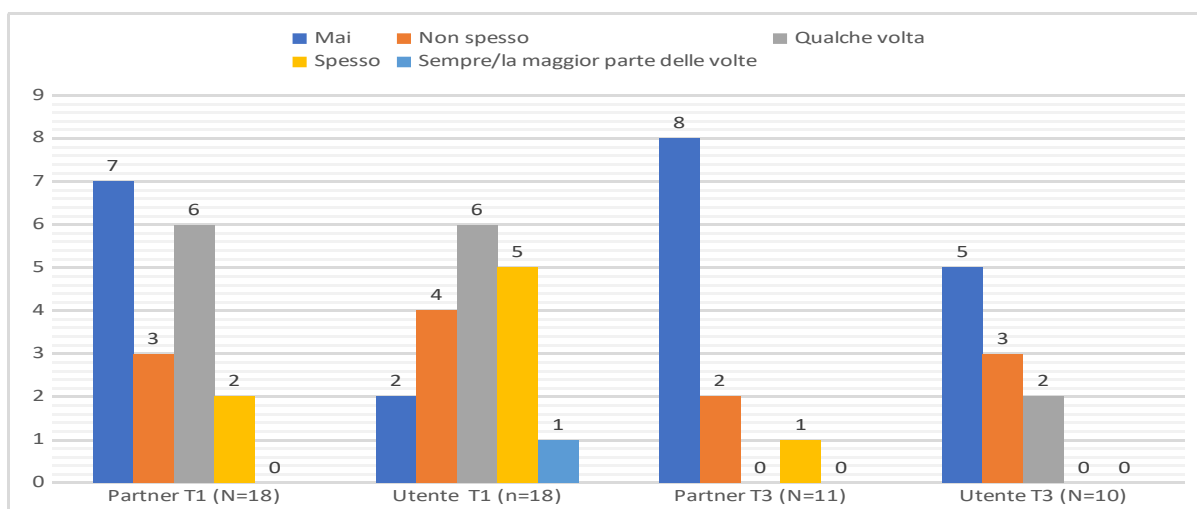


Figura 3. Paura attuale della compagna a confronto tra utenti e (ex-) partner nel tempo 1 (T1) e nel tempo 3 (T3)

Benessere personale

In media, le (ex) partner "hanno riferito che il loro benessere è migliorato alla fine del programma". Nonostante ciò, solo il 20% "non" si sente ansioso. Le (ex) partner sembrano sentirsi sia più ansiose che depresse sia all'inizio che alla fine del programma (vedi figura 3).

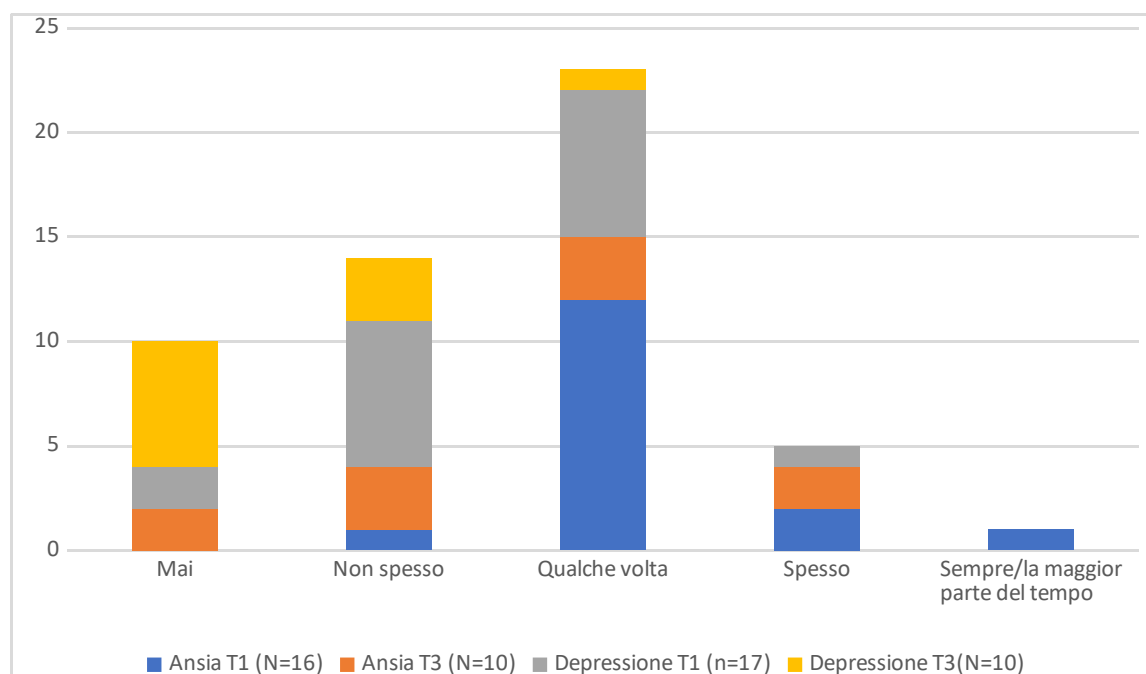


Figura 4. Ansia e depressione provate dalle (ex-) partner al tempo 1 (T1) e tempo 2 (T2)

Figli/e

Dall'inizio alla fine del programma sembra che la situazione dei bambini migliori, in quanto diminuisce la presa in carico di quest'ultimi da parte delle istituzioni. Verso la fine del programma, il numero di uomini che riferiscono che i loro figli non sono stati colpiti dall'abuso diminuisce, il che suggerisce che sono più consapevoli dell'impatto del loro comportamento. Nonostante ciò, alla fine del programma sembra che ci sia un numero maggiore di bambini arrabbiato con le loro madri, e un numero simile e di bambini è rimasto arrabbiato con i loro padri (*secondo le (ex-) partner*). Nella Figura 4 sono stati analizzati i seguenti item, che si riferiscono alla situazione attuale dell'uomo con figli: 1) Vive con i figli; 2) Non vive con i figli ma li vede regolarmente 3) Il Tribunale gli ha impedito la convivenza con i figli; 4) Il Tribunale gli ha impedito di avere contatto/accesso con i figli 5) Ha fatto ricorso in Tribunale per avere contatto con i figli; 6) L'uomo pensa che i figli non abbiano risentito degli abusi; 7) Uno o più dei miei figli è arrabbiato o è sconvolto/impaurito dal partner/ex partner 8) Uno o più dei miei figli è arrabbiato/sconvolto/impaurito con la madre per ciò che è successo. Non sono stati riportati nella figura i seguenti item, in quanto hanno riportato punteggio 0: Mi sono stati tolti i figli e sono stati adottati da un'altra coppia; la (ex-) partner non vuole che veda i figli.

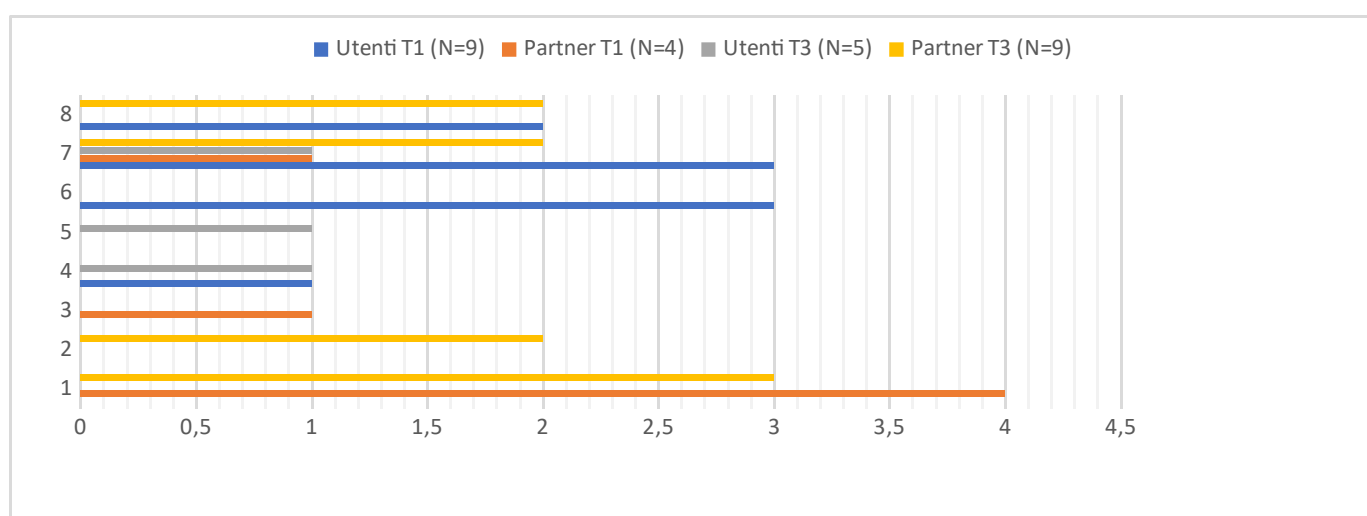


Figura 5. Situazione con i bambini riferita dagli uomini e dalla partner, nei tempi 1 (T1) e nei tempi 2 (T2)

Stato della relazione attuale e speranze per la relazione

Circa la metà degli uomini e (ex) partner hanno affermato di stare insieme sia all'inizio che alla fine del programma. Tuttavia, all'inizio del programma, la maggior parte degli uomini ha affermato di vivere separato dalla compagna, mentre secondo le partner vivevano insieme. Alla fine del programma, il numero di uomini e (ex) partner che erano in procinto di separarsi è aumentato.

Complessivamente, le opinioni degli uomini e delle (ex) partner sullo stato della loro relazione sono state più convergenti rispetto all'inizio (vedi Figura 6)

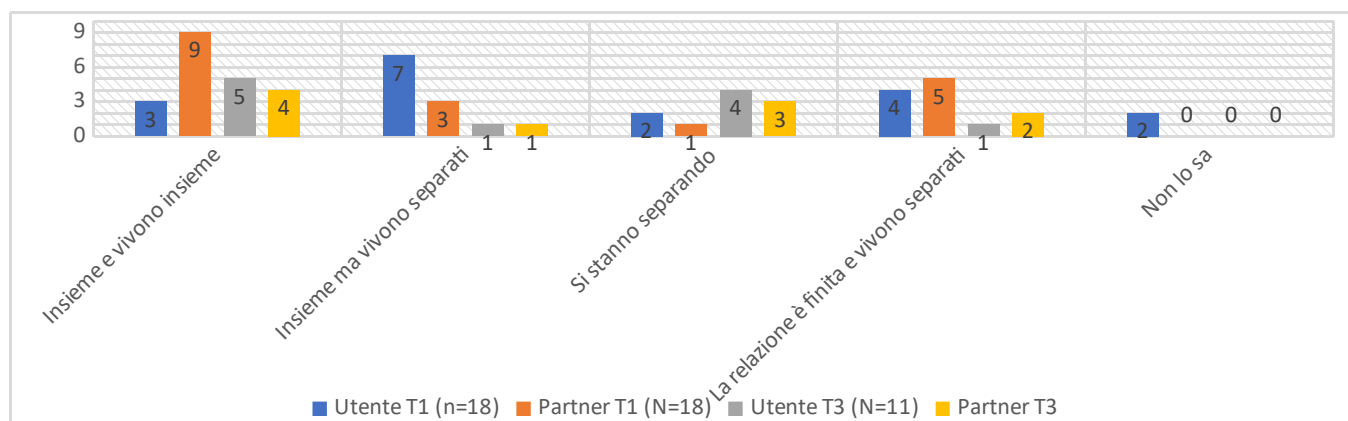


Figura 6. Stato attuale della relazione secondo l'uomo e secondo la compagna al Tempo 1 (t1) e al tempo 3 (T3)

Le speranze per la relazione erano in linea con il loro stato di relazione attuale in quanto circa la metà degli uomini e (ex) partner speravano di stare insieme sia all'inizio che alla fine del programma. C'erano meno (ex) partner che desideravano porre fine alla relazione; ciò potrebbe essere influenzato dal fatto che coloro che lo desideravano all'inizio (T1) non hanno risposto al questionario T3. Circa il 20% degli uomini e delle (ex) partner non erano sicuri delle loro speranze. Alla fine del programma, le speranze degli utenti e delle (ex) partner convergevano più che all'inizio (vedi Figura 7)

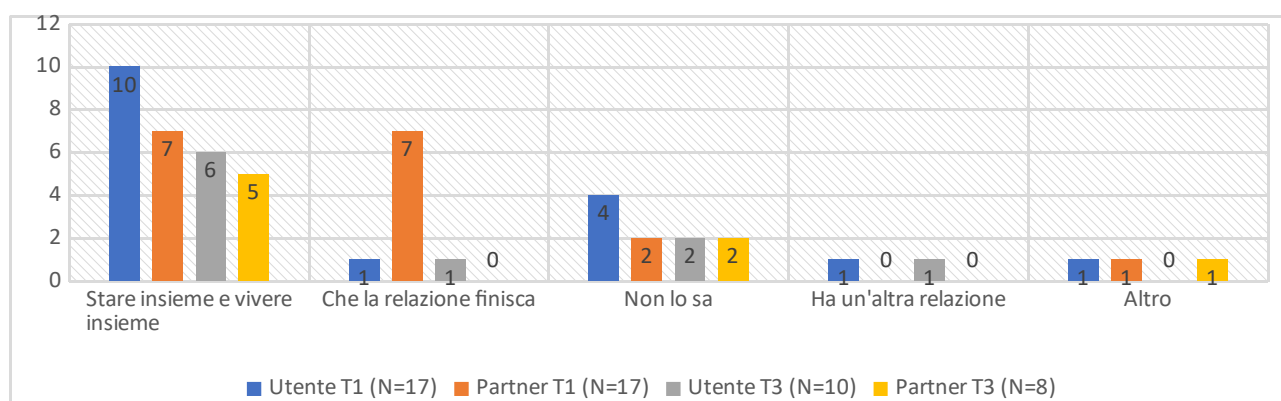


Figura 7. Speranze per la relazione per l'uomo e per la donna al T1 e al T3. *Altro=Collaborare per i bambini

Secondo le (ex) partner, i principali ostacoli per il cambiamento del comportamento dei clienti erano: bere o assumere droghe. La maggior parte delle risposte a "qualcos'altro" erano legate a sentimenti / emozioni, atteggiamenti e caratteristiche relazionali ((ex) partner menzionavano aspetti come frustrazione, gelosia, insicurezza, incapacità di affrontare la rabbia, bassa affettività, relazione con i suoi genitori, eccetera.) (vedi Figura 8).

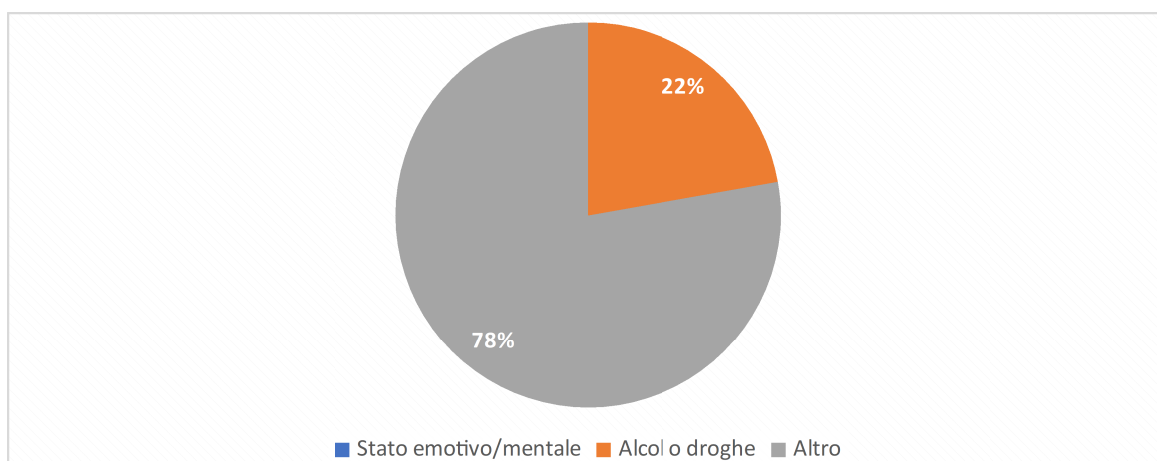


Figura 8. Ostacoli al cambiamento riportati dalle (ex-)partner

La maggior parte dei clienti ha conosciuto il centro attraverso pubblicità, brochure, sito web o è stato consigliato da familiari/amici/partner o da servizi di salute mentale (ad esempio SerD, servizi socio-sanitari...) (vedi Figura 9). La maggior parte degli uomini afferma di frequentare il centro per motivi personali o familiari; come ad esempio *“lo voglio che la mia partner sia sicura”, “lo vorrei smettere di agire violenza”* (vedi Figura 10).

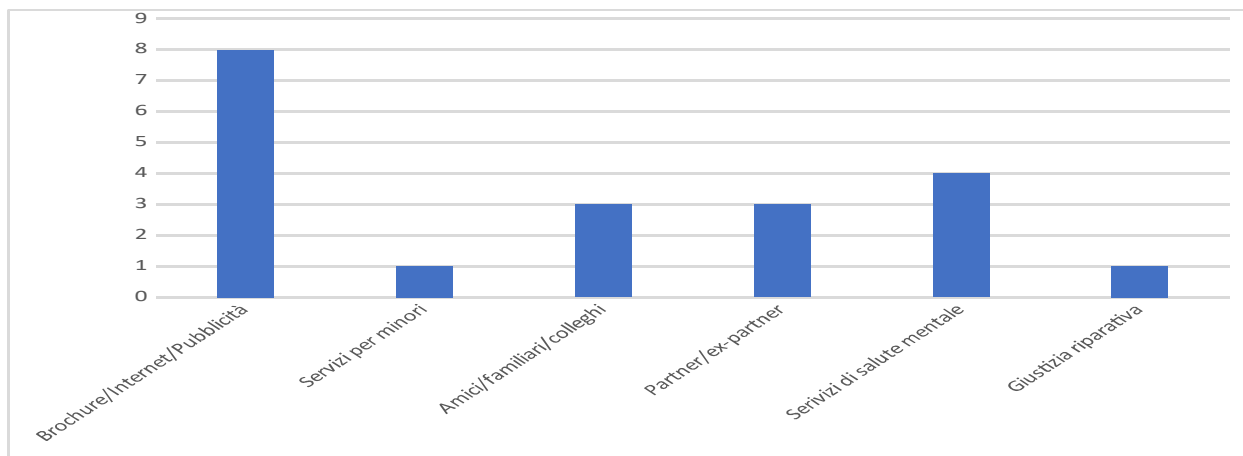


Figura 9. Invio degli uomini al programma

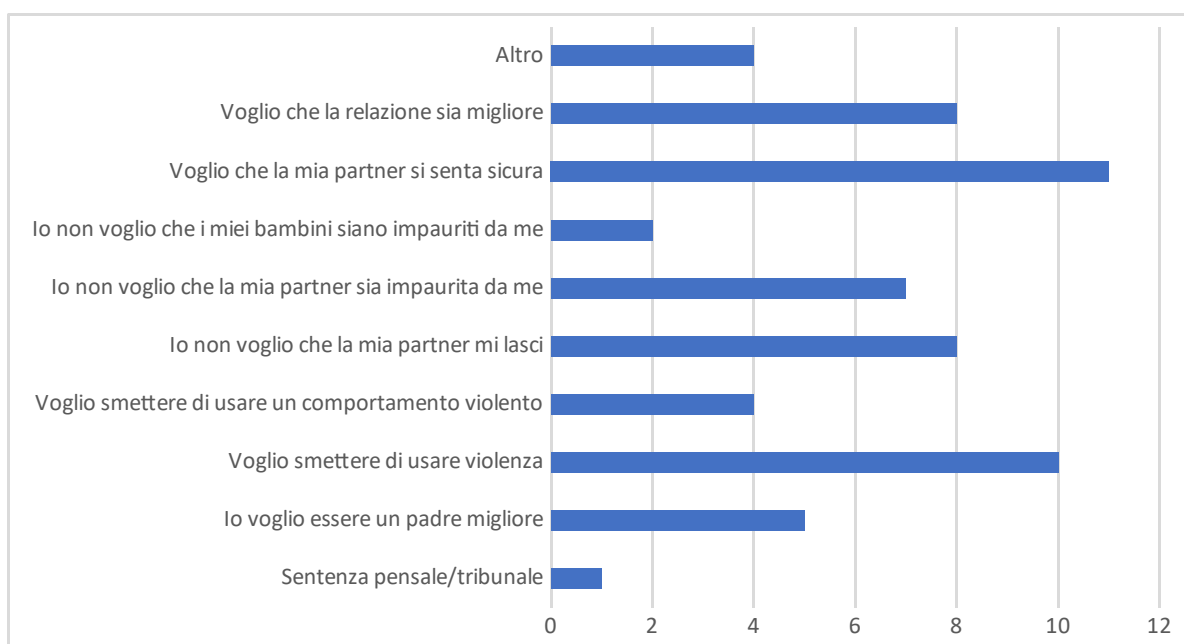


Figura 10. Motivi che spingono gli uomini a frequentare il programma

Cambiamenti

I principali cambiamenti che gli uomini rilevano alla fine del programma sono in linea con le loro principali ragioni per frequentare il programma: smettere di usare la violenza e / o comportamenti abusivi, continuare con la relazione e migliorare la sicurezza (ex) dei partner.

La maggior parte delle (ex) partner afferma che i principali cambiamenti degli uomini erano infatti: l'interruzione della violenza / comportamento abusivo. Alcune di queste, hanno però riferito che la situazione non era cambiata per loro e per i loro figli o che era peggiorata.

Altri risultati rilevanti

Impatto del comportamento violento

Gli uomini e le (ex) partner hanno riportato una **riduzione statisticamente significativa nel tempo del numero di comportamenti che hanno avuto un impatto sulle (ex) partner**, che corrisponde all'interruzione del comportamento violento fisico e alla riduzione di quello psicologico, riportato nei paragrafi precedenti.

Nel corso del programma, un numero maggiore di uomini ha aumentato la **consapevolezza dell'impatto del loro comportamento violento riguardo ai sentimenti e al benessere della partner**.

Analogamente alla dichiarazione dei clienti, alla fine del programma le (ex-) partner hanno riferito **minori conseguenze negative della violenza correlate ai loro sentimenti e benessere e alla**

perdita di fiducia che quindi conferma la diminuzione dei comportamenti violenti. (Vedi Figura 11 e 12)

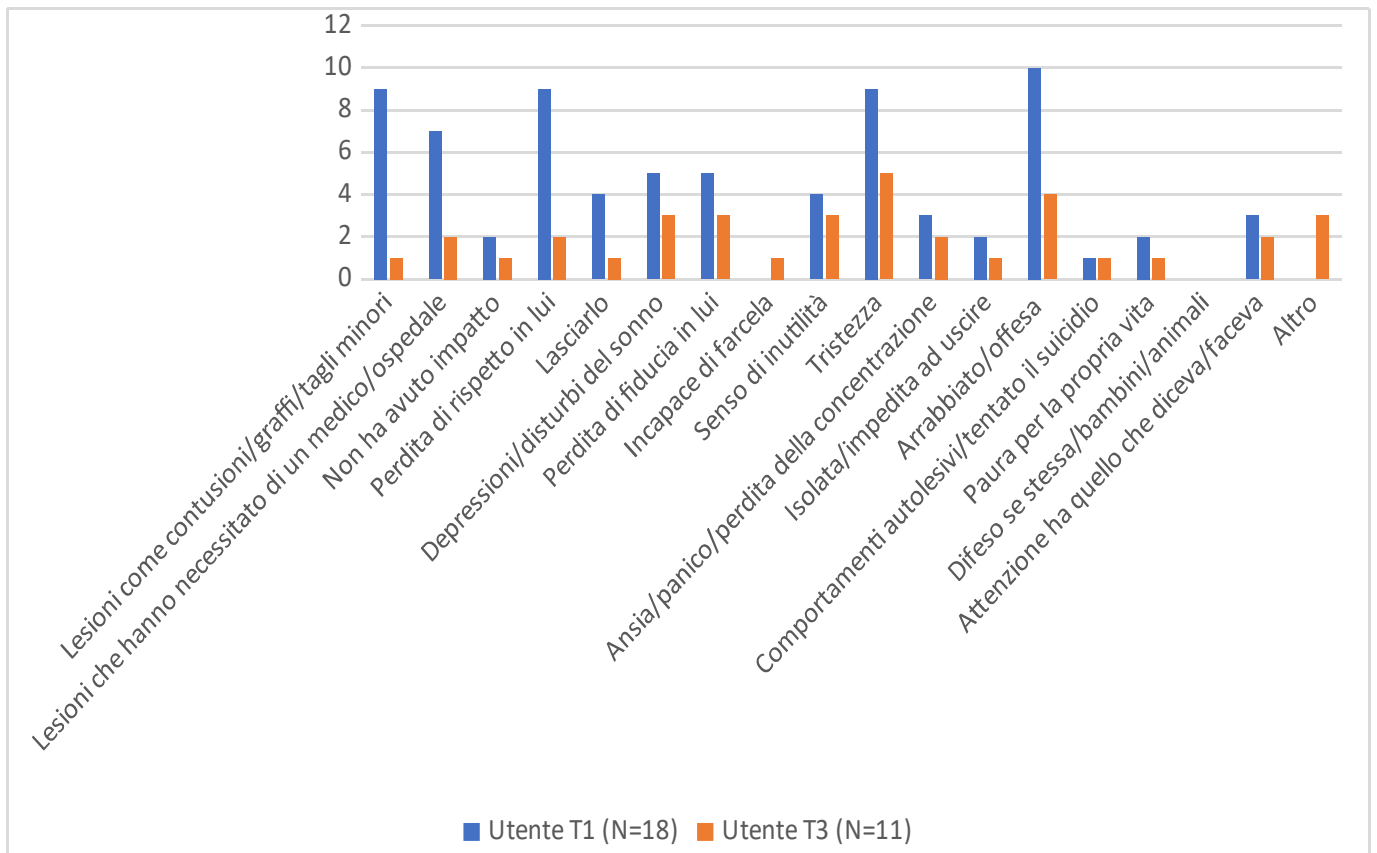


Figura 11. Impatto del comportamento violento riportato dagli uomini al T1 e al T3

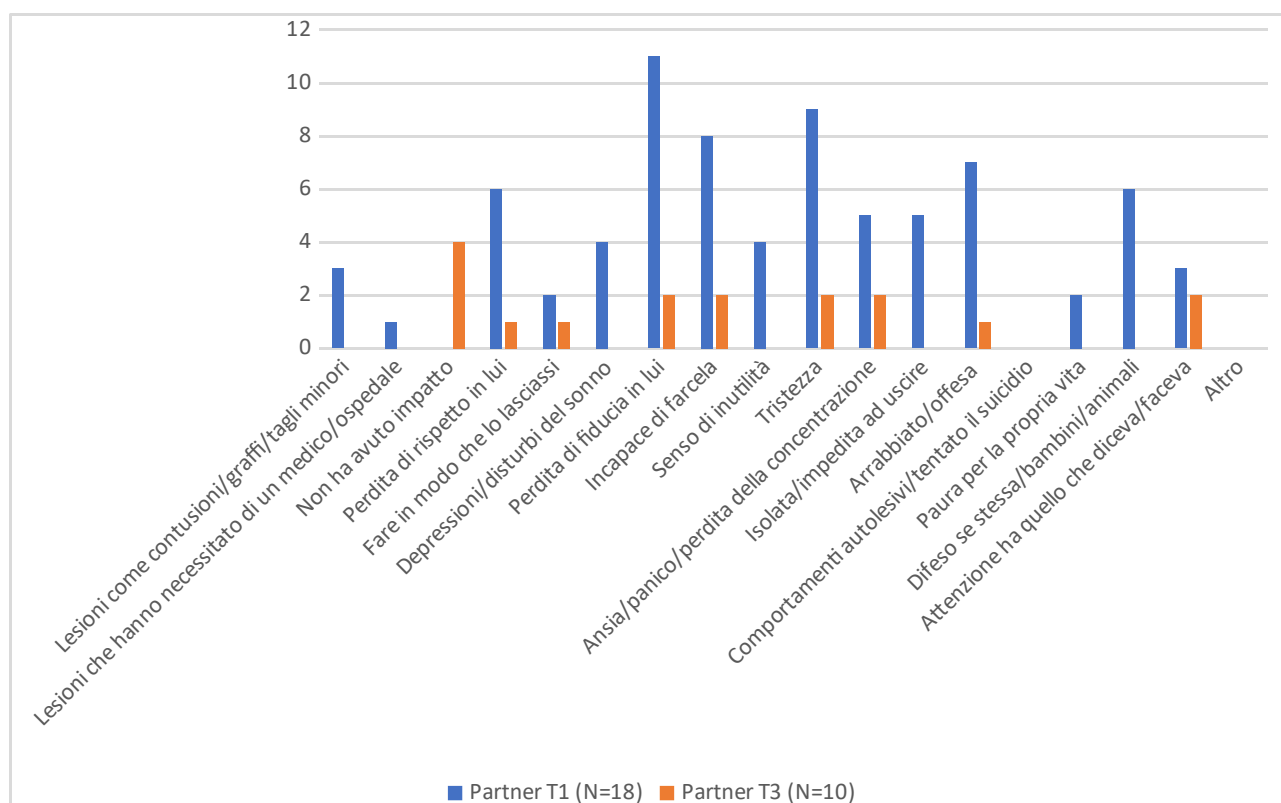


Figura 12. Impatto del comportamento violento riportato dalle (ex-) partner al T1 e al T3

Ragioni del comportamento violento

Le ragioni principali fornite dagli uomini riguardo al loro comportamento violento, sia all'inizio che alla fine del programma, sono state: *impedirle di lasciarli / fare qualcosa, consumo di alcol / droghe, gelosia / possessività*.

I motivi legati all'insicurezza e alla mancanza di fiducia sono diminuiti alla fine del programma, mentre i motivi più focalizzati su di lei (*controllo, rideva di me, mi ha tradito / rifiutato*) sono aumentati verso la fine del programma.

Sembra che il programma consenta ai clienti di identificare le questioni di controllo e potere come uno dei motivi principali dell'uso della violenza e li ha aiutati a concentrarsi su come i loro comportamenti li facevano sentire in una situazione di potere e controllo.

Infine, sembra che i clienti fossero più in grado di sentirsi sicuri verso la fine del programma e, quindi, sembrano essere stati in grado di ridurre l'uso della violenza (vedi Figura 13).

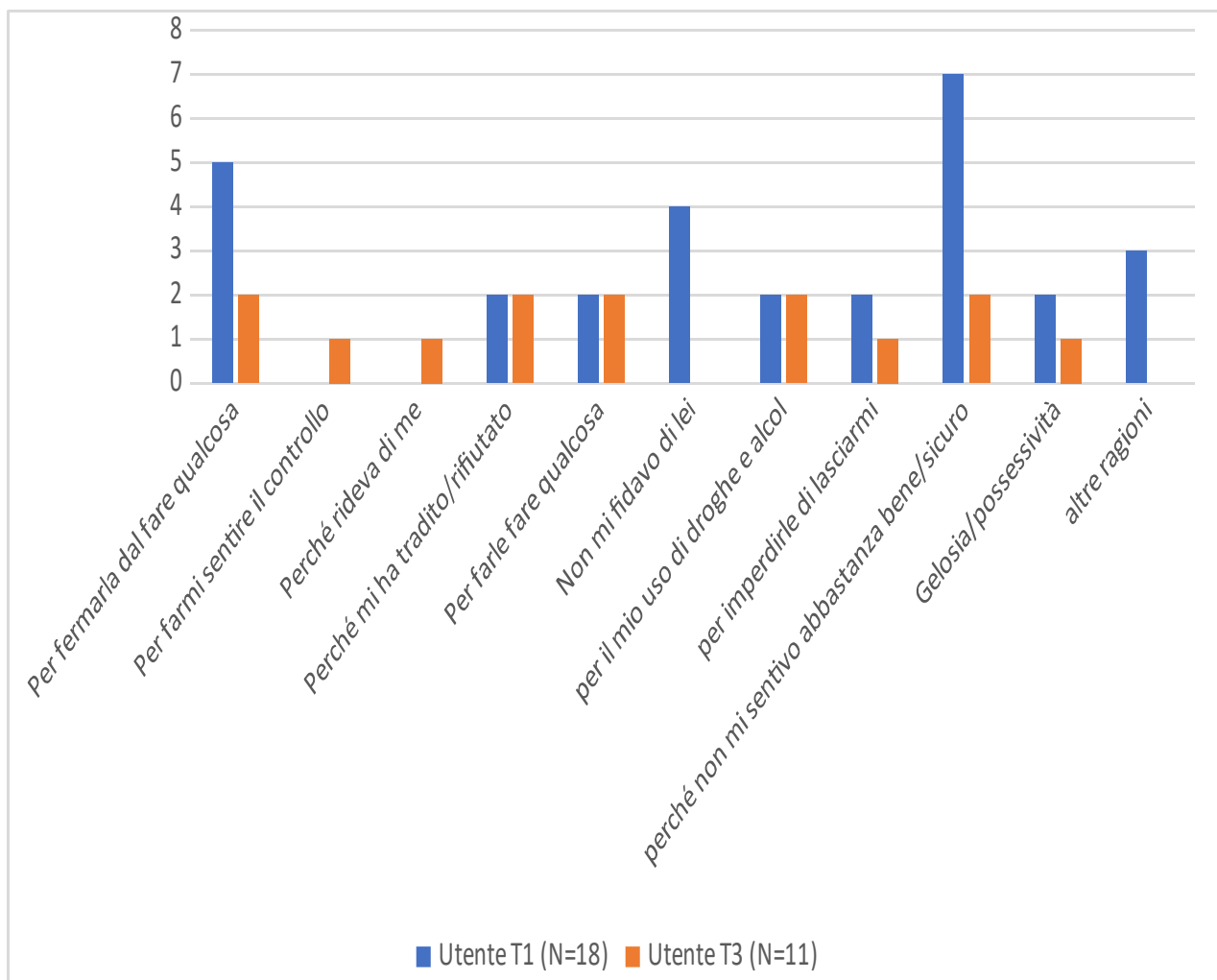


Figura 13. Ragioni della violenza (T1 e T3)

Appendice 1- Informazioni demografiche degli uomini

Emerge (Figura 14) che la maggior parte degli uomini ha un età compresa tra i 31-40 anni (48%) e tra i 41-50 anni (26%).

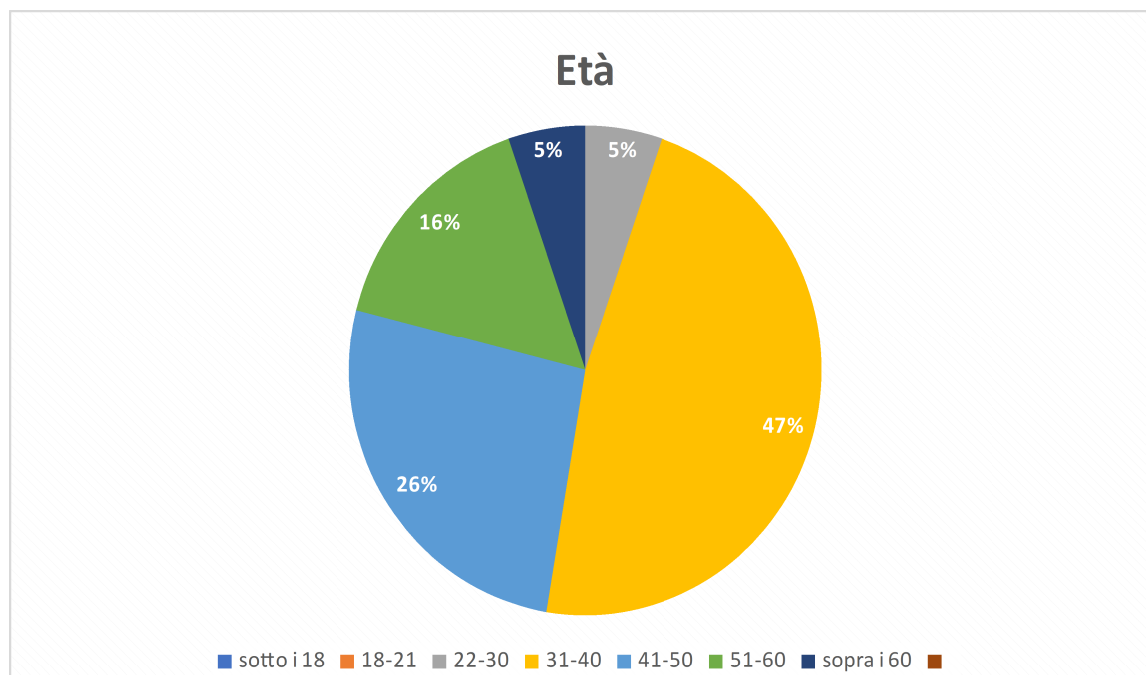


Figura 14. Età degli uomini

Nelle tabelle 2 e 3 sono riportati i dati relativi all'occupazione attuale degli uomini e al reddito che percepiscono. Emerge che la maggior parte di loro è impiegato a tempo pieno e/o part time all'inizio del programma, ma che c'è un aumento di disoccupati alla fine del programma.

Inoltre, la maggior parte degli uomini affermano (sia all'inizio che alla fine del programma): lottare per pagare i beni essenziali (casa, cibo etc..) e riescono a pagare i beni essenziali ma nulla di più. Una piccola parte riesce a concedersi occasionalmente qualcosa di più o a mettere qualcosa da parte o non ha preoccupazioni per il proprio reddito.

Tabella 2. Lavoro attuale

	T1 (N=17)	T3 (N=11)
Impiegati a tempo pieno	12	4
Part Time	4	2
Disoccupati	1	4
Pensione	0	0
Altro	0	1

Tabella 3. Reddito attuale

	T1 (N=17)	T3 (N=11)
Lottano per pagare i beni essenziali (casa, cibo etc..)	5	3
Riescono a pagare i beni essenziali ma nulla di più	3	5
Riescono a concedersi occasionalmente qualcosa di più o a mettere qualcosa da parte	3	2
Riescono a concedersi regolarmente qualcosa o andare in vacanza	2	1
Stanno bene economicamente- nessuna preoccupazione	3	0
Alto reddito	0	0

Appendice 2- Domande aperte

Utenti

Considerazioni finali: cosa pensi di dover cambiare per non essere violento nelle relazioni affettive?

T1

1: capire perché in alcune occasioni mi sento fastidioso; 2: capire me stesso; 3: Aiuto per me stesso; 4: non ho bisogno di niente; 5: vorrei più tranquillità; 6: Imparare a pensare prima di agire; 7: gestire la rabbia e avere più forza nelle decisioni; 8: rispetto; 9: cambiare me stesso; 10: supporto psicologico; 11: Essere più empatico; 11: assumermi la responsabilità delle mie azioni; 12: imparare a conoscere me stesso e gestire le mie emozioni; 13: che la relazione finisca o avere più spazio.

Considerazioni finali: c'è qualcos'altro che vuoi dirci?

T1

1: Vorrei avere reazioni verbali più tranquille con la mia famiglia; 2. Anche la mia compagna è violenta; 3. ho bisogno di aiuto; 4. ho bisogno di parlare con uomini che hanno fatto di peggio di me; 5: capire meglio come comportarsi di fronte a situazioni spiacevoli; 6: sono stanco

T3

1: Spero che ciò che ho imparato con il tuo aiuto non mi porti più ad essere violento; 2: Voglio essere più determinato e rimanere fermo sulla mia decisione. Sii più empatico; 3: stare vicino alla famiglia; 4: niente. Ho imparato la lezione; 5: ho capito dove avevo sbagliato. Sono sicuro che se fossi stato meno aggressivo, nessun evento non sarebbe accaduto; 6: ho capito l'importanza dell'ascolto reciproco e della comprensione dei bisogni dell'altro; 7: disimpegno dalla mia famiglia di origine e maturazione nei rapporti con gli altri; 8: credo che il tuo aiuto non sia più necessario. tutto procede con calma; 9: autostima, meno frustrazione, lavoro sicuro, più speranza, più autoefficacia; 10: crescere, maturare, andare oltre le frustrazioni, essere consapevoli, riconoscere ciò che è in mio esclusivo potere; 11: per continuare ad avere concentrazione e utilizzare gli strumenti appresi

Considerazioni finali: cosa pensi che potremmo aver bisogno di cambiare riguardo al programma?

T3 1: il gruppo è molto utile, soprattutto il rapporto con altri uomini; 2: l'esperienza CAM è stata molto utile per aumentare la consapevolezza degli atteggiamenti aggressivi; 3: grazie; 4: grazie; 5: Mi ha aiutato a riflettere; Grazie. Sto bene; 6: ho deciso di interrompere il programma perché non credo che la disfunzionalità della mia relazione dipenda dal mio comportamento; 7: Grazie !; 8: grazie; 9: il gruppo psicoeducazionale mi è stato utile; 10. Sono più autoconsapevole; 11: non puoi tornare indietro e iniziare di nuovo, ma puoi iniziare oggi e riscrivere un nuovo finale. Sarebbe opportuno gettare un seme in questo senso; 12: grazie; 13: buon lavoro

Pensieri finali: c'è qualcos'altro che vuoi dirci?

T1 1: lo cerco di ristabilire l'equilibrio tra mio marito e figli **T3 1:** Dice che suo marito ha bisogno di continuare il corso individuale, ma ora sta meglio. Vi sono ancora episodi di violenza verbale, ma non tanto per attaccare gli altri, ma per se stesso; **2:** grazie; **3:** Il rapporto con lei e il bambino è migliore.

Appendice 3-Valutazione Qualitativa: CAM FERRARA

Sono stati analizzati 14 questionari IMPACT di uomini:

- 3 hanno compilato il questionario di inizio, metà e fine percorso;
- 4 di inizio e metà percorso;
- 7 hanno compilato il questionario di inizio; di questi 2 hanno abbandonato il percorso.

Sono state analizzati 12 questionari IMPACT delle (ex-) compagne:

- 3 hanno compilato il questionario relativo all'inizio, metà e fine percorso dell'uomo;
- 4 di inizio e metà percorso;
- 5 hanno compilato il questionario di inizio.

Caratteristiche anagrafiche dell'uomo autore di violenza

Di seguito alcune caratteristiche anagrafiche e specifiche sul tipo di violenza messa in atto:

Lavoro

Su 14 uomini:

- 11 uomini riportano di lavorare a tempo pieno;
- 2 sono disoccupati
- 1 è uno studente

Età

Su 14 uomini:

- 6 uomini hanno un'età compresa tra i 41-50 anni;
- 5 uomini hanno un'età compresa tra i 31-40 anni;
- 2 uomini hanno un'età compresa tra i 51-60 anni;
- 1 uomo ha un'età inferiore ai 18 anni.

Tipologia di violenza agita

La maggior parte degli uomini (12) di aver messo in atto violenza fisica e psicologica contro la compagna; due uomini affermano di aver agito anche violenza sessuale.

Questo dato si rileva interessante se confrontato con i relativi dati delle donne, in cui oltre la metà riportano comportamenti di violenza sessuale, oltre che psicologica e fisica, rispondendo qualche volta a domande quali *“Ha oltrepassato il limite durante un rapporto sessuale”* o *“Ti ha forzata ad avere un rapporto sessuale”*.

La maggior parte degli uomini (11) è ancora in relazione con la compagna

Sostanze

La maggior parte degli uomini (13 su 14) dichiara di non fare uso di sostanze o alcol.

Figli

8 uomini su 14 hanno almeno un figlio minorenni; la maggior parte di questi ha assistito a violenza nei confronti della propria madre.

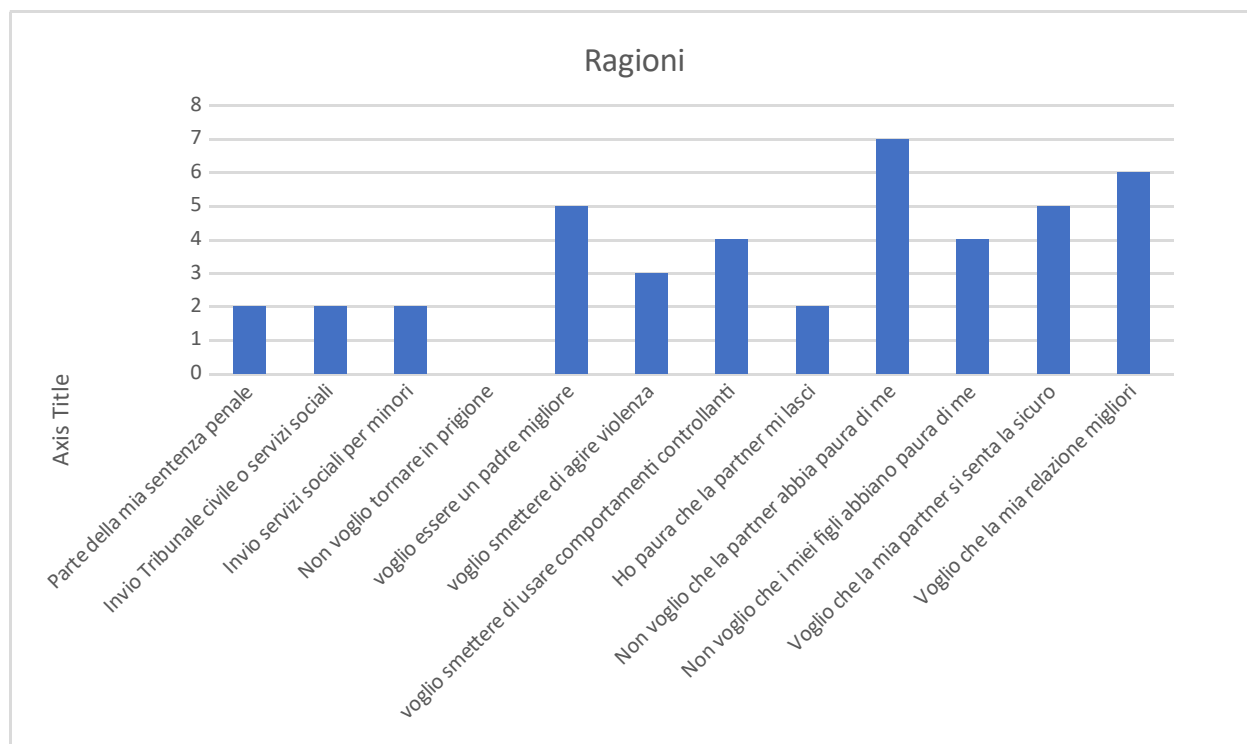
Come sei venuto a conoscenza del CAM?

Su 14 uomini:

- 5 grazie ad un amico o familiare;
- 4 su invio della partner,
- 2 perché hanno letto del servizio su Internet;
- 1 è stato inviato dai Servizi sociali;
- 1 in Messa alla prova
- 1 inviato dalla salute mentale

Quali sono le ragioni che ti hanno portato a frequentare il programma?

Le risposte sono state così strutturate:



Come mai pensi di aver messo in atto questo comportamento?



Impatto del comportamento: Confronto uomo –Partner

Uomo	Percentuali
Lesioni come contusioni graffi/tagli minori	14,3%
Lesioni che hanno necessitato di un medico/ospedale	7%
Non ha avuto impatto	7%
Ha perso il rispetto in me	14,3%
Vorrebbe lasciarmi	7%
Depressione/disturbi del sonno	7%
Non ha più fiducia in me	7%
Si sente incapace di farcela	7%
Ha perso la fiducia e si sente inutile	14,2%
Si sente triste	50%
Si sente in ansia/panico/perdita della concentrazione	14,2%
Si sente isolata/impedita ad uscire	
Si sente arrabbiata/offesa	42,8%
Ha messo in atto comportamenti auto lesivi/ha tentato il suicidio	
Ha temuto per la sua vita	
Ha dovuto fare attenzione a ciò che diceva/faceva	35,71%
Ha difeso se stessa/bambini animali	

La maggior parte degli uomini riporta come maggiori conseguenze del proprio comportamento violento, che la compagna si sia sentita triste, arrabbiata e offesa; ha dovuto fare attenzione a ciò che diceva e faceva.

Donna	
Lesioni come contusioni graffi/tagli minori	25%
Lesioni che hanno necessitato di un medico/ospedale	
Non ha avuto impatto	0%
Ha perso il rispetto in lui	25%
Vorrebbe lasciarlo	25%
Depressione/disturbi del sonno	41,6%
Non ha più fiducia in lui	41,6%
Si sente incapace di farcela	25%
Ha perso la fiducia e si sente inutile	41,6%
Si sente triste	41,6%
Si sente in ansia/panico/perdita della concentrazione	25%
Si sente isolata/impedita ad uscire	
Si sente arrabbiata/offesa	75%
Ha messo in atto comportamenti auto lesivi/ha tentato il suicidio	
Ha temuto per la sua vita	8,3%
Ha dovuto fare attenzione a ciò che diceva/faceva	66,6%
Ha difeso se stessa/animali/bambini	58,3%

Per quanto concerne la donna, interessante notare come le percentuali rispetto all'impatto del comportamento violento è valutato in misura maggiore rispetto all'uomo. Nello specifico la maggior parte delle compagne riporta che si hanno dovuto difendere se stesse/bambini/ animali, fare attenzione a quello che dicevano e si sentivano arrabbiate e offese. A seguire conseguenze come: perdita di fiducia in se stesse e nel partner, tristezza e depressione/disturbi del sonno.

Ostacoli al cambiamento secondo le compagne

La maggior parte delle compagne riporta che i maggiori ostacoli al cambiamento siano lo stato emotivo/mentale dell'uomo; alcune aggiungono specifiche quali: non mettersi mai in discussione, la convinzione di non aver bisogno degli altri e il suo passato.

Un caso specifico a confronto-CAM Ferrara

Inizio del percorso

L'uomo riporta di essersi rivolto al CAM su **invio delle Forze dell'Ordine**. Afferma che le ragioni per cui ha deciso di frequentare sono: ***devo venire perché è parte della mia sentenza penale e non voglio che la mia partner abbia paura di me.***

La compagna afferma che le sue speranze per il percorso sono che lui smetta di agire violenza. Ritiene che tra gli ostacoli al cambiamento vi siano il suo stato emotivo e mentale.

Comportamenti abusivi a confronto

L'uomo riporta i seguenti comportamenti violenti:

Comportamento emotivo

	Qualche volta	Spesso
Ha il controllo del denaro familiare	X	

Comportamento fisico

Ti ha schiaffeggiata/spintonata	x	
Ti ha messo le mani al collo tentando di strangolarmi/soffocarmi	X	
Ti ha dato calci/pugni	x	

Non emergono meccanismi di violenza sessuale.

La compagna riporta un numero maggiore di comportamenti violenti. Li possiamo esplicitare riassunti in questa tabella.

Comportamento emotivo

	Qualche volta	Spesso
Ti ha messo nella condizione di dover chiedere il permesso	X	

per fare alcune cose come uscire , vedere amici		
Gelosia estrema e possessività		X
Ha minacciato di farti del male	X	
Ti ha umiliato/messa in imbarazzo di fronte ad altri		X

Comportamento fisico

	Qualche volta	Spesso
Ti ha rinchiusa in casa	X	
Ti ha schiaffeggiata/spintonata		X
Ti ha messo le mani al collo tentando di strangolarmi/soffocarmi	X	
Ti ha colpita con oggetti/armi	x	

Comportamento sessuale

	Qualche volta	Spesso
Ti ha toccato in modo da provocarti paura/allarme e angoscia	X	
Ha oltrepassato il limite mancandoti di rispetto		X

Impatto del comportamento violento

Per quanto riguarda le conseguenze e l'impatto del proprio comportamento violento sono evidenti notevoli differenze tra la percezione dell'uomo e quello che effettivamente prova la compagna.

Uomo	Donna
Lesioni come contusioni graffi/tagli minori	Lesioni come contusioni graffi/tagli minori
Lesioni che hanno necessitato di un medico/ospedale	Lesioni che hanno necessitato di un medico/ospedale
Non ha avuto impatto	Non ha avuto impatto
Ha perso il rispetto in me	Ha perso il rispetto in lui
Vorrebbe lasciarmi	Vorrebbe lasciarlo
Depressione/disturbi del sonno	Depressione/disturbi del sonno
Non ha più fiducia in me	Non ha più fiducia in lui
Si sente incapace di farcela	Si sente incapace di farcela
Ha perso la fiducia e si sente inutile	Ha perso la fiducia e si sente inutile

Si sente triste	Si sente triste
Si sente in ansia/panico/perdita della concentrazione	Si sente in ansia/panico/perdita della concentrazione
Si sente isolata/impedita ad uscire	Si sente isolata/impedita ad uscire
Si sente arrabbiata/offesa	Si sente arrabbiata/offesa
Ha messo in atto comportamenti auto lesivi/ha tentato il suicidio	Ha messo in atto comportamenti auto lesivi/ha tentato il suicidio
Ha temuto per la sua vita	Ha temuto per la sua vita
Ha dovuto fare attenzione a ciò che diceva/faceva	Ha dovuto fare attenzione a ciò che diceva/faceva
Ha difeso se stessa/bambini animali	Ha difeso se stessa/bambini animali

La relazione

L'uomo afferma che la partner non provi paura nei confronti del proprio comportamento e anche la donna ritiene che attualmente non prova paura verso il proprio compagno, probabilmente perché vi è una misura di allontanamento.

Alla domanda sulle speranze della relazione l'uomo riporta di "stare insieme e vivere insieme", mentre la compagna riferisce di non saperlo.

La donna aggiunge di sentirsi qualche volta in ansia e depressa.

Fine del percorso

L'uomo ritiene che grazie al programma ha smesso di usare violenza e comportamenti controllanti nei confronti della compagna. Ritiene che questa si sente al sicuro con lui accanto e che non abbia paura di lui.

La compagna conferma quanto detto dall'uomo stesso.

Comportamenti abusivi a confronto

Entrambi riferiscono un'interruzione dei comportamenti violenti.

Impatto del comportamento violento

Per quanto riguarda le conseguenze e l'impatto del proprio comportamento notiamo le seguenti differenze:

Uomo	Donna
Lesioni come contusioni graffi/tagli minori	Lesioni come contusioni graffi/tagli minori
Lesioni che hanno necessitato di un medico/ospedale	Lesioni che hanno necessitato di un medico/ospedale
Non ha avuto impatto	Non ha avuto impatto
Ha perso il rispetto in me	Ha perso il rispetto in lui
Vorrebbe lasciarmi	Vorrebbe lasciarlo
Depressione/disturbi del sonno	Depressione/disturbi del sonno
Non ha più fiducia in me	Non ha più fiducia in lui
Si sente incapace di farcela	Si sente incapace di farcela

Ha perso la fiducia e si sente inutile	Ha perso la fiducia e si sente inutile
Si sente triste	Si sente triste
Si sente in ansia/panico/perdita della concentrazione	Si sente in ansia/panico/perdita della concentrazione
Si sente isolata/impedita ad uscire	Si sente isolata/impedita ad uscire
Si sente arrabbiata/offesa	Si sente arrabbiata/offesa
Ha messo in atto comportamenti auto lesivi/ha tentato il suicidio	Ha messo in atto comportamenti auto lesivi/ha tentato il suicidio
Ha temuto per la sua vita	Ha temuto per la sua vita
Ha dovuto fare attenzione a ciò che diceva/faceva	Ha dovuto fare attenzione a ciò che diceva/faceva
Ha difeso se stessa/bambini animali	Ha difeso se stessa/bambini animali

La relazione

Entrambi riferiscono di non essere più in relazione.

La compagna afferma di non aver paura dell'uomo e che con calma stanno ricostruendo un rapporto di amicizia e collaborazione. La donna riferisce di non sentirsi più in ansia o depressa.

L'uomo afferma che la relazione è finita, ma che spera in un riavvicinamento.

Considerazioni conclusive

Il CAM di Ferrara ha somministrato i questionari Impact all'interno di un percorso semi-strutturato. La prima somministrazione è avvenuta, sia per l'uomo che per la partner, durante i colloqui individuali, generalmente entro il terzo, che caratterizzano la fase iniziale del percorso. I successivi due sono stati somministrati durante il percorso di gruppo-psicoeducativo, al terzo e al sesto mese circa dall'inizio del percorso.

I questionari si sono rivelati un utile strumento sia per avere un feedback aggiornato dalle partner rispetto ai cambiamenti che sono o non sono avvenuti all'interno della relazione, sia per monitorare la consapevolezza degli uomini rispetto ai loro agiti violenti nei casi in cui non riuscissero, per tempo o per volontà, a fare emergere il loro vissuti durante le sessioni di gruppo, sia come autovalutazione per gli operatori rispetto ai risultati del proprio lavoro, rendendo così possibile intervenire in maniera mirata laddove non si verificava l'auspicato cambiamento.

Le difficoltà risultano essere spesso legate agli uomini che accedono al servizio in modalità coatta, che a volte mostrano difficoltà nel rilasciare informazioni sulle loro condotte e nel riconoscerle.

Appendice 4- VALUTAZIONE QUALITATIVA: CAM SARDEGNA

Sono stati analizzati 20 questionari IMPACT di uomini:

- 2 hanno compilato il questionario di inizio, metà e fine percorso;
- 5 di inizio e metà percorso;
- 13 hanno compilato il questionario di inizio;

Sono state analizzati 3 questionari IMPACT delle (ex-) compagne, di cui uno completo di inizio, metà e fine percorso dell'uomo.

Caratteristiche anagrafiche dell'uomo autore di violenza

Di seguito alcune caratteristiche anagrafiche e specifiche sul tipo di violenza messa in atto:

Lavoro

Su 20 uomini:

- 7 uomini riportano di lavorare a tempo pieno;
- 6 sono disoccupati
- 3 lavorano in part time.
- 3 affermano di avere la pensione di invalidità.
- 1 è in pensione

Età

Su 20 uomini:

- 7 uomini hanno un'età compresa tra i 41-50 anni;
- 7 uomini hanno un'età compresa tra i 31-40 anni;
- 3 uomini hanno un'età compresa tra i 51-60 anni;
- 1 uomo ha un'età superiore ai 60 anni;
- 2 uomini hanno un'età compresa tra i 18-21 anni.

Tipologia di violenza agita

Su 20 uomini:

- 11 riportano di aver agito violenza fisica e psicologica;
- 3 riportano di aver agito violenza fisica, psicologica e sessuale;
- 2 riferiscono violenza sessuale;
- 1 afferma di aver messo in atto violenza psicologica;
- 1 riporta di aver messo in atto stalking.

La maggior parte degli uomini (13) non è più in relazione con la compagna; un uomo ha agito violenza contro un'operatrice di un servizio di accoglienza; due contro una sconosciuta; un altro ancora nei confronti di una collega ed infine un ultimo verso la madre.

Sostanze

La maggior parte degli uomini (16 su 20) riporta di non fare uso di sostanze o alcol.

Figli

Su 20 uomini, 6 hanno figli minorenni.

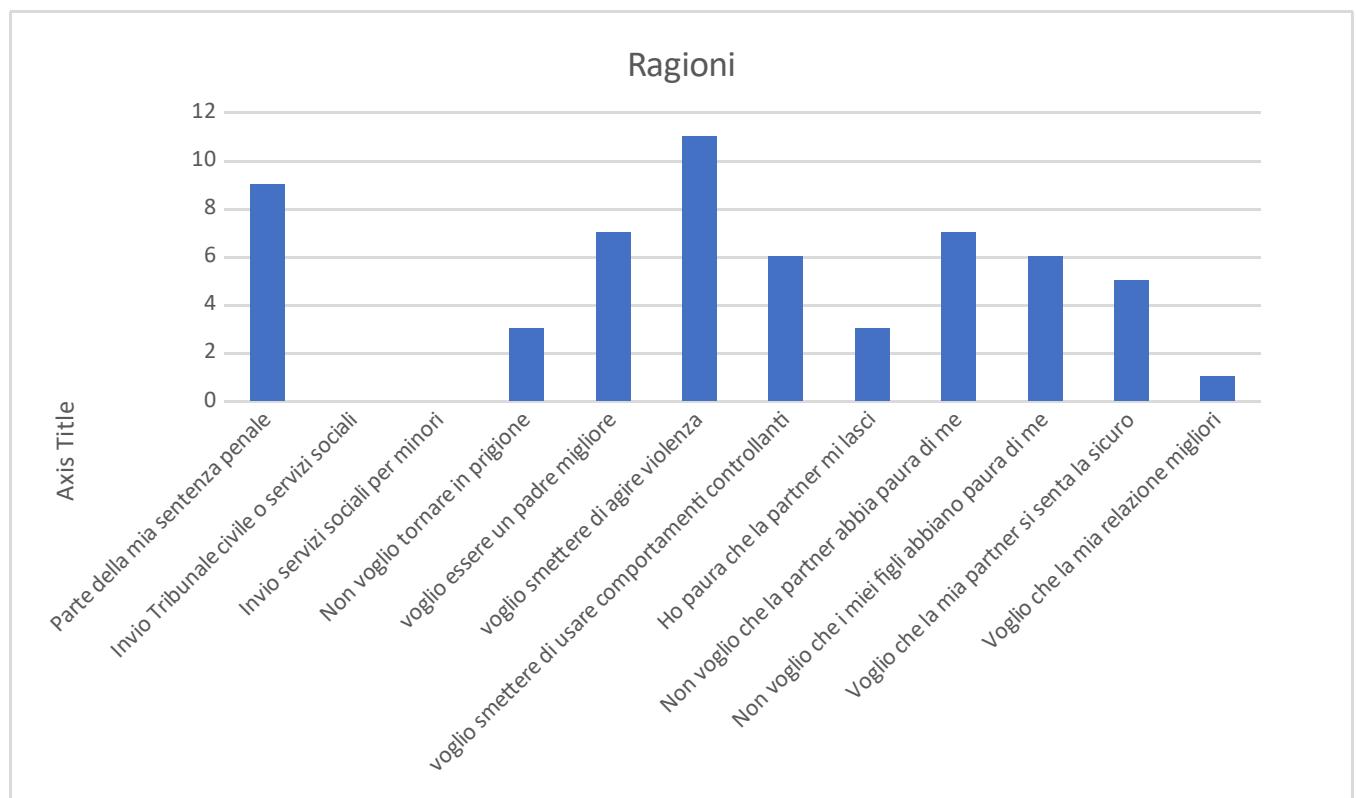
Come sei venuto a conoscenza del CAM?

Su 20 uomini.

- 3 grazie ad un amico o familiare;
- 2 su invio della partner,
- 5 perché hanno letto del servizio su Internet;
- 2 sono stato inviati dalle Forze dell'Ordine
- 7 si trovano in Messa alla prova
- 1 inviato dall'avvocato.

Quali sono le ragioni che ti hanno portato a frequentare il programma?

Le risposte sono state così strutturate:



Come mai pensi di aver messo in atto questo comportamento?



Impatto del comportamento: Confronto uomo -Partner

Uomo	Percentuali
Lesioni come contusioni graffi/tagli minori	45%
Lesioni che hanno necessitato di un medico/ospedale	5%
Non ha avuto impatto	15%
Ha perso il rispetto in me	30%
Vorrebbe lasciarmi	10%
Depressione/disturbi del sonno	15%
Non ha più fiducia in me	30%
Si sente incapace di farcela	10%
Ha perso la fiducia e si sente inutile	10%
Si sente triste	30%
Si sente in ansia/panico/perdita della concentrazione	30%
Si sente isolata/impedita ad uscire	0%
Si sente arrabbiata/offesa	60%
Ha messo in atto comportamenti auto lesivi/ha tentato il suicidio	0%
Ha temuto per la sua vita	15%
Ha dovuto fare attenzione a ciò che diceva/faceva	10%
Ha difeso se stessa/bambini animali	0%

La maggior parte degli uomini riporta come maggiori conseguenze del proprio comportamento violento, che la compagna si sia sentita arrabbiata e offesa e abbia ricevuto lesioni come contusioni/graffi/tagli minori.

Donna	
Lesioni come contusioni graffi/tagli minori	0%
Lesioni che hanno necessitato di un medico/ospedale	16,6%%
Non ha avuto impatto	0%
Ha perso il rispetto in lui	33%
Vorrebbe lasciarlo	66%
Depressione/disturbi del sonno	66%
Non ha più fiducia in lui	33%
Si sente incapace di farcela	100%
Ha perso la fiducia e si sente inutile	33%
Si sente triste	100%
Si sente in ansia/panico/perdita della concentrazione	66%
Si sente isolata/impedita ad uscire	0%
Si sente arrabbiata/offesa	100%
Ha messo in atto comportamenti auto lesivi/ha tentato il suicidio	0%
Ha temuto per la sua vita	66%
Ha dovuto fare attenzione a ciò che diceva/faceva	66%
Ha difeso se stessa/animali/bambini	33%

Per quanto concerne la donna (sono stati analizzati tre casi), interessante notare come le percentuali rispetto all'impatto del comportamento violento è valutato in misura maggiore rispetto all'uomo. Nello specifico tutte e tre le compagne riportano che si sentono incapace di farcela, tristi, arrabbiate e offese. A seguire conseguenze come: fare attenzione a ciò che diceva e faceva, temuto per la propria vita, depressione/disturbi del sonno.

Ostacoli al cambiamento secondo le compagne

La maggior parte delle compagne riporta che i maggiori ostacoli al cambiamento siano lo stato emotivo/mentale dell'uomo.

Un caso specifico a confronto- CAM SARDEGNA

Il caso a confronto riguarda una situazione di maltrattamento familiare, dove un figlio agisce violenza nei confronti della madre.

Inizio del percorso

L'uomo riporta di essersi rivolto al CAM su consiglio di amici/familiari e colleghi. Afferma che le ragioni per cui ha deciso di frequentare sono: **Vorrei smettere di agire violenza e Voglio smettere di utilizzare un comportamento abusante.**

La madre afferma che le sue speranze per il percorso sono che lui smetta di agire violenza. Ritiene che tra gli ostacoli al cambiamento vi siano il suo stato emotivo e mentale.

Comportamenti abusivi a confronto

L'uomo riporta i seguenti comportamenti violenti:

Comportamento emotivo

	Qualche volta	Spesso
Si è impaurita rispetto alle cose dette o fatte	X	
Le ha detto cosa indossare e cosa non indossare o come pettinare e truccarsi.	X	
L'ha umiliata/messa in imbarazzo di fronte agli altri	X	

Non emergono comportamenti di tipo fisico.

La compagna riporta un numero maggiore di comportamenti violenti. Li possiamo esplicitare riassunti in questa tabella.

Comportamento emotivo

	Qualche volta	Spesso
Ha minacciato di farti del male		X
Gelosia estrema e possessività		X
Ti ha umiliato/messa in imbarazzo di fronte ad altri	X	

Comportamento fisico

	Qualche volta	Spesso
Ti ha schiaffeggiata/spintonata	x	
Ti ha colpita con oggetti/armi	X	
Ti ha minacciata con oggetti/armi	x	

Impatto del comportamento violento

Per quanto riguarda le conseguenze e l'impatto del proprio comportamento violento sono evidenti notevoli differenze tra la percezione dell'uomo e quello che effettivamente prova la madre. L'uomo infatti non segnala nessun tipo di impatto del proprio comportamento violento.

Uomo	Donna
Lesioni come contusioni graffi/tagli minori	Lesioni come contusioni graffi/tagli minori
Lesioni che hanno necessitato di un medico/ospedale	Lesioni che hanno necessitato di un medico/ospedale
Non ha avuto impatto	Non ha avuto impatto
Ha perso il rispetto in me	Ha perso il rispetto in lui
Vorrebbe lasciarmi	Vorrebbe lasciarlo
Depressione/disturbi del sonno	Depressione/disturbi del sonno
Non ha più fiducia in me	Non ha più fiducia in lui
Si sente incapace di farcela	Si sente incapace di farcela
Ha perso la fiducia e si sente inutile	Ha perso la fiducia e si sente inutile
Si sente triste	Si sente triste
Si sente in ansia/panico/perdita della concentrazione	Si sente in ansia/panico/perdita della concentrazione
Si sente isolata/impedita ad uscire	Si sente isolata/impedita ad uscire
Si sente arrabbiata/offesa	Si sente arrabbiata/offesa
Ha messo in atto comportamenti auto lesivi/ha tentato il suicidio	Ha messo in atto comportamenti auto lesivi/ha tentato il suicidio
Ha temuto per la sua vita	Ha temuto per la sua vita
Ha dovuto fare attenzione a ciò che diceva/faceva	Ha dovuto fare attenzione a ciò che diceva/faceva
Ha difeso se stessa/bambini animali	Ha difeso se stessa/bambini animali

La relazione

L'uomo riferisce che secondo lui la madre non prova nei confronti del proprio comportamento; la donna invece riporta di provare spesso paura.

La donna aggiunge di sentirsi spesso ansia e depressa.

Fine del percorso

L'uomo ritiene che grazie al programma e prendendo spunto dall'esperienza degli altri uomini ha smesso di usare violenza e comportamenti controllanti nei confronti della madre. Ritiene di aver smesso di agire violenta.

La compagna afferma che *"le cose sono migliorate, capisce adesso quando si sta alterando"*.

Comportamenti abusivi a confronto

Si mostra un maggior grado di accordo tra i figli e la madre.

Dal punto di vista psicologico sia l'uomo che la donna riportano che qualche volta *"Ha minacciato di farle del male"*.

Dal punto di vista fisico la donna riporta, che dall'inizio del programma, il figlio l'ha una volta spintonata e minacciata con un oggetto. Il figlio non riferisce invece questo tipo di comportamenti,

Impatto del comportamento violento

Per quanto riguarda le conseguenze e l'impatto del proprio comportamento notiamo che i due comportamenti convergono.

Uomo	Donna
Lesioni come contusioni graffi/tagli minori	Lesioni come contusioni graffi/tagli minori
Lesioni che hanno necessitato di un medico/ospedale	Lesioni che hanno necessitato di un medico/ospedale
Non ha avuto impatto	Non ha avuto impatto
Ha perso il rispetto in me	Ha perso il rispetto in lui
Vorrebbe lasciarmi	Vorrebbe lasciarlo
Depressione/disturbi del sonno	Depressione/disturbi del sonno
Non ha più fiducia in me	Non ha più fiducia in lui
Si sente incapace di farcela	Si sente incapace di farcela
Ha perso la fiducia e si sente inutile	Ha perso la fiducia e si sente inutile
Si sente triste	Si sente triste
Si sente in ansia/panico/perdita della concentrazione	Si sente in ansia/panico/perdita della concentrazione
Si sente isolata/impedita ad uscire	Si sente isolata/impedita ad uscire
Si sente arrabbiata/offesa	Si sente arrabbiata/offesa
Ha messo in atto comportamenti auto lesivi/ha tentato il suicidio	Ha messo in atto comportamenti auto lesivi/ha tentato il suicidio
Ha temuto per la sua vita	Ha temuto per la sua vita
Ha dovuto fare attenzione a ciò che diceva/faceva	Ha dovuto fare attenzione a ciò che diceva/faceva
Ha difeso se stessa/bambini animali	Ha difeso se stessa/bambini animali

La relazione

La madre afferma di non aver paura del figlio e di sentirsi raramente in ansia o depressa.

Appendice 5. VALUTAZIONE QUALITATIVA: SPORTELLI PISTOIA E MONTECATINI

Sono stati analizzati 24 questionari IMPACT di uomini:

- 8 hanno compilato il questionario di inizio, metà e fine percorso;
- 3 hanno compilato il questionario di inizio e fine percorso;
- 11 hanno compilato il questionario di inizio;

Sono state analizzati 11 questionari IMPACT delle (ex-) compagne, di cui 3 completo di inizio, metà e fine percorso dell'uomo.

Caratteristiche anagrafiche dell'uomo autore di violenza

Di seguito alcune caratteristiche anagrafiche e specifiche sul tipo di violenza messa in atto:

Lavoro

Su 24 uomini:

- 19 uomini riportano di lavorare a tempo pieno;
- 4 sono disoccupati
- 1 è in pensione

Età

Su 24 uomini:

- 2 uomini hanno un'età compresa tra i 21-30 anni.
- 3 uomini hanno un'età compresa tra i 51-60 anni;
- 8 uomini hanno un'età compresa tra i 41-50 anni;
- 10 uomini hanno un'età compresa tra i 31-40 anni;
- 1 uomo ha un'età superiore ai 60 anni;

Tipologia di violenza agita

La maggior parte riporta episodi di violenza psicologica e fisica; oltre quattro uomini riferiscono episodi di stalking e uno di questi di violenza online.

La maggior parte degli uomini (11) non è più in relazione con la compagna; 3 uomini hanno agito violenza contro i propri genitori.

Sostanze

Su 24 uomini, 9 hanno fatto uso di sostanza (alcol/droghe).

Figli

Su 24 uomini, 19 hanno figli minorenni.

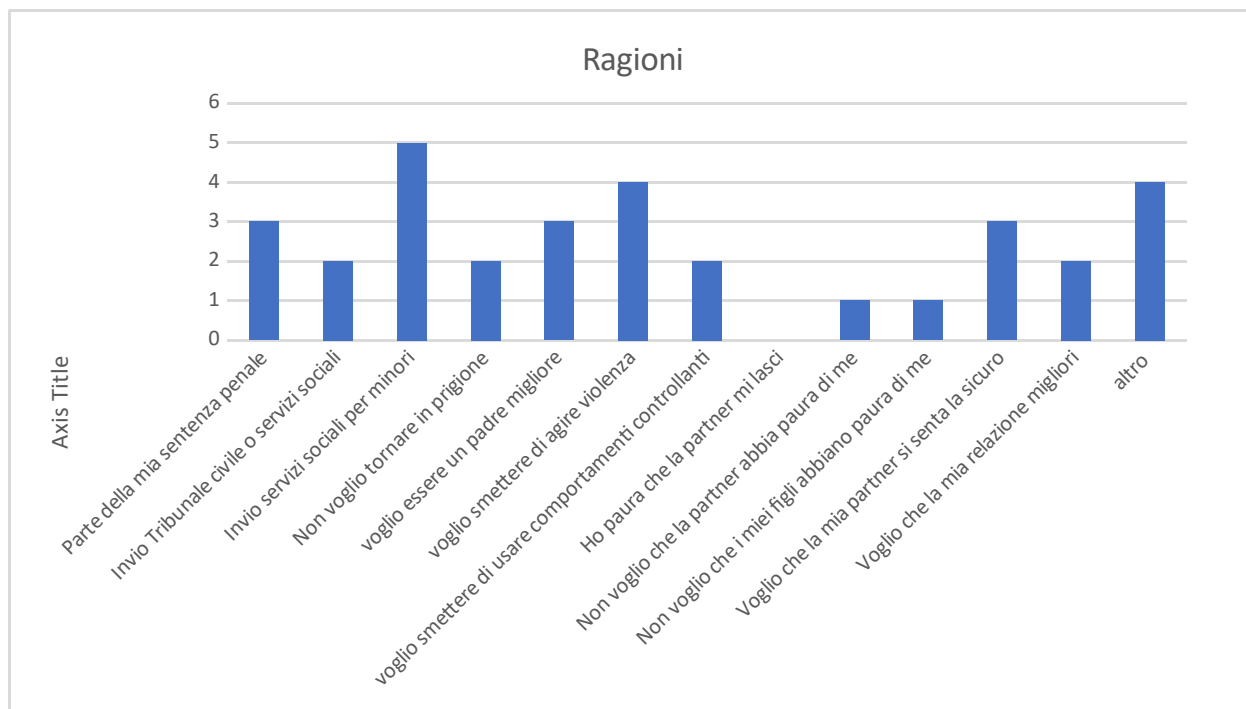
Come sei venuto a conoscenza del CAM?

Sono stati analizzati in totale 21 questionari, da cui è emerso.

- 1 dalle Forze dell'Ordine
- 2 grazie ad un amico o familiare;
- 2 dal medico dei servizi mentali;
- 4 da servizi di counselling;
- 5 da avvocati
- 7 su invio dei servizi sociali

Quali sono le ragioni che ti hanno portato a frequentare il programma?

Le risposte sono state così strutturate:



Come mai pensi di aver messo in atto questo comportamento?



Impatto del comportamento: Confronto uomo –Partner

Uomo	Percentuali
Lesioni come contusioni graffi/tagli minori	19%
Lesioni che hanno necessitato di un medico/ospedale	19%
Non ha avuto impatto	23%
Ha perso il rispetto in me	23%
Vorrebbe lasciarmi	4%
Depressione/disturbi del sonno	9%
Non ha più fiducia in me	52%
Si sente incapace di farcela	0%
Ha perso la fiducia e si sente inutile	9%
Si sente triste	9%
Si sente in ansia/panico/perdita della concentrazione	19%
Si sente isolata/impedita ad uscire	0%
Si sente arrabbiata/offesa	47%
Ha messo in atto comportamenti auto lesivi/ha tentato il suicidio	19%
Ha temuto per la sua vita	19%
Ha dovuto fare attenzione a ciò che diceva/faceva	33%
Ha difeso se stessa/bambini animali	0%

La maggior parte degli uomini riporta come maggiori conseguenze del proprio comportamento violento, che la compagna si sia sentita arrabbiata e offesa e che non abbia più fiducia in lui.

Donna	
Lesioni come contusioni graffi/tagli minori	77%
Lesioni che hanno necessitato di un medico/ospedale	22%%
Non ha avuto impatto	33%
Ha perso il rispetto in lui	33%
Vorrebbe lasciarlo	11%
Depressione/disturbi del sonno	22%
Non ha più fiducia in lui	33%
Si sente incapace di farcela	22%
Ha perso la fiducia e si sente inutile	11%
Si sente triste	11%
Si sente in ansia/panico/perdita della concentrazione	66%
Si sente isolata/impedita ad uscire	22%
Si sente arrabbiata/offesa	66%

Ha messo in atto comportamenti auto lesivi/ha tentato il suicidio	11%
Ha temuto per la sua vita	44%
Ha dovuto fare attenzione a ciò che diceva/faceva	66%
Ha difeso se stessa/animali/bambini	55%

Per quanto concerne la donna (sono stati analizzati 9 casi), interessante notare come le percentuali rispetto all'impatto del comportamento violento è valutato in misura maggiore rispetto all'uomo . Nello specifico la maggior parte di loro riportano lesioni come contusioni/graffi e tagli minori; si sentono in ansia/panico o perdita della concentrazione, arrabbiate e offese e hanno dovuto fare attenzione a ciò che diceva e faceva..

Ostacoli al cambiamento secondo le compagne

La maggior parte delle compagne riporta che i maggiori ostacoli al cambiamento siano lo stato emotivo/mentale dell'uomo e l'uso di alcol o droghe.

Considerazione conclusive

I dati dello sportello di Pistoia e Montecatini saranno oggetti di valutazione quantitativa esterna nell'anno 2021 grazie alla collaborazione con l'Università di Bristol.

Appendice 6. VALUTAZIONE QUALITATIVA: CAM CREMONA

Sono stati analizzati 10 questionari IMPACT di uomini di inizio.

Caratteristiche anagrafiche dell'uomo autore di violenza

Di seguito alcune caratteristiche anagrafiche e specifiche sul tipo di violenza messa in atto:

Lavoro

Tutti gli uomini sono lavoratori a tempo pieno.

Età

Su 10 uomini:

- 2 uomini hanno un'età compresa tra i 21-30 anni.
- 1 uomini hanno un'età compresa tra i 51-60 anni;
- 2 uomini hanno un'età compresa tra i 41-50 anni;
- 4 uomini hanno un'età compresa tra i 31-40 anni;
- 1 uomo ha un'età superiore ai 60 anni;

Tipologia di violenza agita

La maggior parte riporta episodi di violenza psicologica e fisica; due uomini riportano anche episodi di violenza fisica.

La maggior parte degli uomini (8) è in relazione con la compagna.

Sostanze

Su 10 solo, tre hanno fatto uso di sostanze.

Figli

Su 10 uomini, 6 hanno figli.

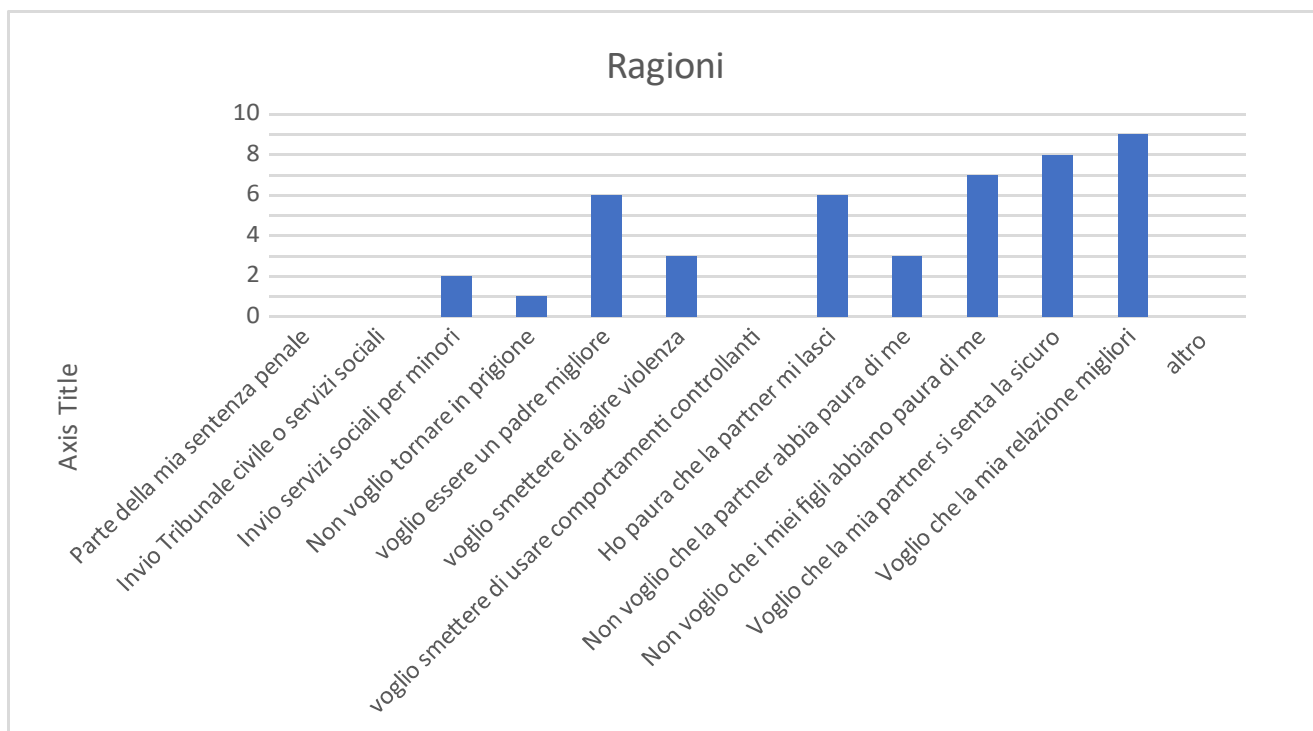
Come sei venuto a conoscenza del CAM?

Sono stati analizzati in totale 21 questionari, da cui è emerso.

- 3 attraverso Poster e/o Internet;
- 3 su invio della Partner,
- 2 inviate dai Centri Antiviolenza;
- 2 da avvocati
- 1 da Servizi di counselling.

Quali sono le ragioni che ti hanno portato a frequentare il programma?

Le risposte sono state così strutturate:



Come mai pensi di aver messo in atto questo comportamento?



Impatto del comportamento: Uomo

Uomo	Percentuali
Lesioni come contusioni graffi/tagli minori	30%
Lesioni che hanno necessitato di un medico/ospedale	50%
Non ha avuto impatto	10%
Ha perso il rispetto in me	50%
Vorrebbe lasciarmi	50%
Depressione/disturbi del sonno	10%
Non ha più fiducia in me	90%
Si sente incapace di farcela	10%
Ha perso la fiducia e si sente inutile	50%
Si sente triste	30%
Si sente in ansia/panico/perdita della concentrazione	20%
Si sente isolata/impedita ad uscire	10%
Si sente arrabbiata/offesa	80%
Ha messo in atto comportamenti auto lesivi/ha tentato il suicidio	20%
Ha temuto per la sua vita	20%
Ha dovuto fare attenzione a ciò che diceva/faceva	50%
Ha difeso se stessa/bambini animali	10%

La maggior parte degli uomini riporta come maggiori conseguenze del proprio comportamento violento, che la compagna si sia sentita arrabbiata e offesa e che non abbia più fiducia in lui.

Un caso specifico a confronto

Inizio del percorso

L'uomo, il quale indica di essere un lavoratore a tempo pieno, riferisce di essersi rivolto al centro grazie a Internet e/o Poster. Inoltre, afferma che le ragioni per cui ha deciso di frequentare sono:

- **Voglio essere un padre migliore per i miei figli;**
- **Voglio smettere di agire violenza;**
- **Voglio smettere di utilizzare un comportamento controllante/aggressivo;**
- **Non voglio che la mia partner e i miei figli abbiano paura di me;**
- **Voglio che la mia partner si senta al sicuro con me accanto;**
- **Voglio che la mia relazione migliori.**

La compagna afferma che le sue speranze rispetto al programma siano:

- Smetterà di agire violenza;
- Smetterà di avere un comportamento abusante;
- Non sarò più impaurita da lui;
- La nostra relazione migliorerà;
- Mi sentirò sicura con lui vicino.

Ritiene che tra gli ostacoli al cambiamento vi siano il suo stato emotivo e mentale.

Comportamenti abusivi a confronto

L'uomo riporta i seguenti comportamenti violenti:

Comportamento emotivo

	Qualche volta	Spesso
Le hai detto che cosa fare, dove andare, chi vedere	X	
Si è impaurita rispetto a cose che hai detto/fatto		x
Hai minacciato di farle del male		x
Gelosia estrema/possessività	X	
L'ha umiliata/messa in imbarazzo di fronte agli altri	X	

Comportamento fisico

	Qualche volta	Spesso
L'hai schiaffeggiata	X	

L'hai picchiata	X	
Hai minacciata fisicamente		x
L'hai minacciata con oggetti/armi	X	
Hai minacciata di ucciderla	X	
Hai messo in atto comportamenti di stalking		x

La compagna riporta i seguenti comportamenti violenti. Li possiamo esplicitare riassunti in questa tabella.

Comportamento emotivo

	Qualche volta	Spesso
Sei stata isolata da amici/familiari	X	
Ha minacciato di farti del male	x	
Gelosia estrema e possessività		X
Ti ha umiliato/messa in imbarazzo di fronte ad altri	X	

Comportamento fisico

	Qualche volta	Spesso
Ti ha schiaffeggiata/spintonata	x	
Ti ha colpita con oggetti/armi	X	
Ti ha minacciata con oggetti/armi	x	

Impatto del comportamento violento

Per quanto riguarda le conseguenze e l'impatto del proprio comportamento violento sono evidenti notevoli differenze tra la percezione dell'uomo e quello che effettivamente prova la compagna.

Uomo	Donna
Lesioni come contusioni graffi/tagli minori	Lesioni come contusioni graffi/tagli minori
Lesioni che hanno necessitato di un medico/ospedale	Lesioni che hanno necessitato di un medico/ospedale
Non ha avuto impatto	Non ha avuto impatto
Ha perso il rispetto in me	Ha perso il rispetto in lui
Vorrebbe lasciarmi	Vorrebbe lasciarlo
Depressione/disturbi del sonno	Depressione/disturbi del sonno
Non ha più fiducia in me	Non ha più fiducia in lui
Si sente incapace di farcela	Si sente incapace di farcela

Ha perso la fiducia e si sente inutile	Ha perso la fiducia e si sente inutile
Si sente triste	Si sente triste
Si sente in ansia/panico/perdita della concentrazione	Si sente in ansia/panico/perdita della concentrazione
Si sente isolata/impedita ad uscire	Si sente isolata/impedita ad uscire
Si sente arrabbiata/offesa	Si sente arrabbiata/offesa
Ha messo in atto comportamenti auto lesivi/ha tentato il suicidio	Ha messo in atto comportamenti auto lesivi/ha tentato il suicidio
Ha temuto per la sua vita	Ha temuto per la sua vita
Ha dovuto fare attenzione a ciò che diceva/faceva	Ha dovuto fare attenzione a ciò che diceva/faceva
Ha difeso se stessa/bambini animali	Ha difeso se stessa/bambini animali

La relazione

L'uomo riferisce che secondo lui la donna prova qualche volta paura nei confronti del proprio comportamento; la donna conferma tale ipotesi

La donna aggiunge di sentirsi qualche volta in ansia e depressa.

Fine del percorso

L'uomo ritiene che grazie al programma ha smesso di usare violenza e comportamenti controllanti nei confronti della compagna, che la relazione sia migliorata e di essere un padre migliore per i figli. Tale aspetti sono confermati dalla compagna

Comportamenti abusivi a confronto

Nonostante un episodio di violenza fisica dall'inizio del percorso, in cui l'uomo l'ha spintonata, sembrano essersi interrotti, anche dal punto di vista della donna, gli altri comportamenti violenti. L'uomo riferisce che qualche volta "Ha minacciato di farle del male".

Impatto del comportamento violento

Per quanto riguarda le conseguenze e l'impatto del proprio comportamento notiamo che i due comportamenti convergono.

Uomo	Donna
Lesioni come contusioni graffi/tagli minori	Lesioni come contusioni graffi/tagli minori
Lesioni che hanno necessitato di un medico/ospedale	Lesioni che hanno necessitato di un medico/ospedale
Non ha avuto impatto	Non ha avuto impatto
Ha perso il rispetto in me	Ha perso il rispetto in lui
Vorrebbe lasciarmi	Vorrebbe lasciarlo
Depressione/disturbi del sonno	Depressione/disturbi del sonno
Non ha più fiducia in me	Non ha più fiducia in lui
Si sente incapace di farcela	Si sente incapace di farcela

Ha perso la fiducia e si sente inutile	Ha perso la fiducia e si sente inutile
Si sente triste	Si sente triste
Si sente in ansia/panico/perdita della concentrazione	Si sente in ansia/panico/perdita della concentrazione
Si sente isolata/impedita ad uscire	Si sente isolata/impedita ad uscire
Si sente arrabbiata/offesa	Si sente arrabbiata/offesa
Ha messo in atto comportamenti auto lesivi/ha tentato il suicidio	Ha messo in atto comportamenti auto lesivi/ha tentato il suicidio
Ha temuto per la sua vita	Ha temuto per la sua vita
Ha dovuto fare attenzione a ciò che diceva/faceva	Ha dovuto fare attenzione a ciò che diceva/faceva
Ha difeso se stessa/bambini animali	Ha difeso se stessa/bambini animali

La maggior parte degli uomini riporta come maggiori conseguenze del proprio comportamento violento, che la compagna si sia sentita arrabbiata e offesa e ciò converge con quello riportato dalle partner.

Centro Ascolto Uomini Maltrattanti (CAM)
di Firenze, Ferrara, Nord Sardegna,
Cremona e Roma

www.centrouominimaltrattanti.org



PROGETTO "CAM-BIAMENTI MASCHILI" REALIZZATO CON IL CONTRIBUTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

